

Dal mondo

Africa: entrate fiscali in aumento. Un plus per lo sviluppo economico

7 Aprile 2016

Publicato il Rapporto che fa riferimento ad otto Stati e contiene osservazioni sulle prospettive del sistema fiscale

Thumbnail
Image not found or type unknown

L'Ocse ha pubblicato il primo report sulle statistiche delle entrate fiscali africane, dal quale emerge che sono aumentate in proporzione ai redditi nazionali. In particolare, il report contiene dati sulle entrate tributarie di otto paesi africani: Ruanda, Camerun, Costa D'Avorio, Isole Mauritius, Senegal, Sudafrica, Marocco e Tunisia, che rappresentano quasi un quarto del Pil totale del continente africano.

L'aumento delle entrate dal 2000 ad oggi

Nel 2014, gli otto paesi coinvolti hanno riportato un ammontare di entrate fiscali pari a una percentuale del loro Pil che varia dal 16,1% al 31,3%. A partire dal 2000, tutti questi paesi hanno registrato aumenti delle imposte in relazione al Pil, spaziando dallo 0,9% nelle isole Mauritius allo 6,7% in Tunisia. Il Marocco, il Ruanda e il Sudafrica hanno invece registrato circa 5, 6 punti percentuali. Confrontando i dati, la media Ocse del 34,4% risulta più alta di 0,2 punti percentuali nel 2014 che nel 2000. Gli aumenti delle entrate fiscali nei Paesi africani riflettono i costanti sforzi finalizzati a mobilitare le risorse nazionali, così come il risultato delle riforme fiscali e della modernizzazione dei sistemi fiscali e delle amministrazioni.

Il fattore che ha maggiormente contribuito, dal 2000 ad oggi, all'incremento della tassazione nei Paesi considerati dal rapporto, è stato l'aumento delle imposte sul reddito e sui profitti, più specificatamente risultano intensificate le entrate fiscali sui redditi delle società. Si sono registrati anche importanti aumenti delle entrate provenienti dalla tassazione sul valore aggiunto.

Com'è nato il report

Il report è stato pubblicato congiuntamente dal Forum delle Amministrazione fiscali africane, dalla Commissione dell'Unione Africana, dall'Ocse e dal centro sviluppo dell'Ocse. I dati sono stati

raccolti e presentati in stretta collaborazione con i governi dei paesi partecipanti. Il report è stato concepito come parte dell'agenda 2063 della Commissione dell'Unione africana che si pone l'obiettivo di sviluppare ed attuare il quadro normativo per le politiche riguardanti le statistiche delle entrate tributarie e l'inclusività fiscale per l'Africa. Alcuni Paesi africani non dipendono da entrate fiscali, ma da donazioni come le rendite legate agli aiuti all'estero insieme ai profitti delle proprietà. I Paesi con le più basse rendite nazionali coinvolti dal report hanno delle entrate non fiscali più alte delle altre, che tendono ad essere più instabili di quelle fiscali, rendendo le loro finanze meno prevedibili. Gli 8 Paesi scelti per il reportage verranno aggiunti al già esistente database delle Entrate Statistiche, che attualmente comprende 66 nazioni di tutto il mondo, consentendo un maggiore dialogo politico, confronto internazionale e cooperazione tra i diversi Paesi, situati in America Latina e Caraibi, Asia, Africa, con l'Ocse.

di

Claudia Scardino

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/africa-entrate-fiscali-aumento-plus-sviluppo-economico>